

Da: serenellaromeo@virgilio.it
Inviato il: 10-feb-2015 17.27
A: [REDACTED]
Cc:
Oggetto: testo della mail che ho scritto in cima a quella ricevuta da loris

Da: serenellaromeo@virgilio.it (serenellaromeo@virgilio.it)

A: [REDACTED]

Cc: "Il Resto del Carlino cronaca" <cronaca.bologna@ilcarlino.net>, "Il Resto del Carlino Redazione" redazione.cronaca@ilcarlino.it

Esprimo anch'io solidale compianto per l'esperienza provata da Davide Di Noi nell'area che ha fulcro in piazza Verdi e via Petroni .

Violenza e disprezzo del civile condividere spazio e città, hanno ormai ramificato nelle vie intorno, così per San Vitaie e oltre Via Zamboni, verso via del Guasto (palestra urinatoria e di sgorbi murali), Belle Arti, Cento-trecento, Zappoli e via via declinando i nomi di antico passaggio di relazioni umane e non ferine come le attuali.

La "borgata" centro storico-ZU di Bologna, pur decorata di pregevoli testimonianze di trascorsi d'arte, architettura e cultura che fu, è oggi lo slum prediletto per scorrerie alcoliche e macroscopicamente visibile spaccio indisturbato di stupefacenti, da parte di rinnovate violente bande criminali. Palestra di furti, danneggiamenti, imbrattamenti e rapine tentati e riusciti anche ai danni di esercizi commerciali. Scie di sangue sono piano di calpestio quotidiano sotto i portici.

Davvero, finché non paga ahimè anche un addetto stampa del Partito al governo della città, non ci si è accorti della pluriennale occupazione criminale del territorio?

Quotidianamente noi abitanti in zona, che abbiamo ventura di vivere giorni e soprattutto insonni rumorose notti in quest'area, cittadini impegnati per la legalità che è linfa vitale di ogni democrazia, di queste esperienze di palude della violenza abbiamo pieni gli archivi di mail, richieste di udienza, sollecitazioni, denunce, vertenze giudiziarie e.....precisazioni ai nostri Amministratori e Autorità. Per anni volutamente silenti i primi, di discreto ascolto episodico altri, senza effetti risolutivi tangibili .

Un confino cittadino dove, volontari affettuosi con i muri il cui decoro è bene comune, i residenti provano a riportare sorriso e umanità armati di solo di buona volontà, di miti pennelli e colori e determinato impegno per il bene comune. Supplenti di chi non vigila, non argina la deriva di illegalità diffusa, non offre adeguate soluzioni, ma pretende alti prelievi fiscali senza adeguato corrispettivo di servizi. Di chi non sa aprire un aperto pubblico confronto, su quelle che sono le oggettive difficoltà di bilancio e risorse e.....le soggettive inadeguatezze o deficit di capacità organizzative. Una palude civica, che anche nell'Università ha un ingorgo problematico da sciogliere, mai fin qui dragata a fondo, né bonificata dalle pubbliche autorità, sorde cieche e mute per decenni. Qui pure vogliamo continuare e abitare e sperare in altra civile vitalità.

Qualche pur timida attenzione ai problemi della salute, sicurezza, igiene, decoro e soprattutto alla necessità assoluta di rivitalizzare e riqualificare le strade e ancor più il tessuto della solidale convivenza in centro storico e Z.U., s'è finalmente recentissimamente espressa.

Allora per non perdere tempo e aiutare la riqualificazione, chi fa informazione e comunicazione, compresi gli addetti stampa dei partiti, si impegnino senza tregua su questi temi perché non sono distanti dal più vasto mondo, anzi ne sono strettamente intrecciati.

Superato lo choc perciò e al di là dei personali esposti che presenterà, chiedo a Di Noi di sollecitare nel suo Partito una potente campagna educativa, specie verso i giovani e senza frattura di generazioni, sui temi della città storica da rispettare, riqualificare e ricomporre a vita serenamente vissuta. Agli amministratori e pubblici funzionari di aprirsi a una primaverile ventata di effettiva trasparenza e diffusione di dati e informazione circa la loro attività, in dialogo con i cittadini al cui servizio sono eletti.

A chiunque abbia a cuore la città e creda nella collaborazione solidale di chi condivide spazio e e tempo di esistenza dunque: buon lavoro!

Serenella Romeo